



Si potrebbe considerare l’anno zero dell’ITC Sandro Pertini, ma in realtà, come ci spiega il preside Erminio Deleonardis, il nuovo istituto comprensivo parte dal passato per guardare al futuro. Circa 1100 alunni e 120 insegnanti faranno parte del nuovo istituto che comprenderà da quest’anno anche la sede associata di Rutigliano “Eugenio Montale”.

L’istituto di Rutigliano è stato accorpato a quello di Turi; quali sono le criticità di questo accorpamento?

Tante, da quelle di natura didattica (doppie programmazioni, collegio dei docenti e così via) a quelle di natura tecnico-amministrativa, è necessario che si chiuda tutta la contabilità sia di Rutigliano che di Turi e che si apra un nuovo conto corrente su cui verrà trasferito il vecchio sul nuovo.

Quali Pon e Por sono previsti quest’anno?

Sono già in essere alcuni progetti Pon; infatti il 22 settembre partono 15 ragazzi per Salamanca e 15 ragazzi per Madrid. Quello di Salamanca è un progetto prevalentemente linguistico per l’acquisizione del livello B1 della lingua spagnola mentre quello di Madrid è un progetto di tirocinio in azienda spagnole realizzato in collaborazione con la camera di commercio italiana.

ITC: “C’è molto da fare”

Scritto da Nicola Zita

Martedì 18 Settembre 2012 08:11

Oltre alla didattica ordinaria abbiamo dei corsi di formazioni professionale rivolti ai ragazzi che hanno abbandonato la scuola, per dare una qualifica professionale nel mondo del lavoro. Inoltre stiamo portando avanti un progetto sulla Green Economy con la facoltà di agraria di Bari e con l’ordine degli ingegneri.

Quali sono i suoi collaboratori?

Il prof. Buonaccino confermato come vicario e la professoressa Aurelia Palmisano confermato come collaboratrice, insieme a loro collaborano anche altri docenti, ma noi vogliamo che a questa grande famiglia collaborino tutti quelli che abbiano voglia di collaborare.

Quali piani di studio sono stati attivati quest’anno?

Sono gli stessi di sempre però da quest’anno è intervenuta la riforma. Dopo aver sostenuto un biennio comune per tutti, l’istituto è titolare di 4 corsi di specializzazione nel successivo triennio: Amministrazione finanza e marketing, relazioni internazionali (l’ex linguistico), il turistico, e Sistemi informativi aziendali (l’ex programmatori). Abbiamo conservati tutti i 4 indirizzi.

In cosa può migliorare l’istituto?

Noi abbiamo sempre bisogno di migliorare e però da soli non possiamo fare niente, abbiamo bisogno di interventi della provincia di carattere tecnico. C’è bisogno di una rinfrescata a tutto l’istituto, abbiamo bisogno della sostituzione delle finestre, una copertura come si deve del terrazzo, abbiamo necessità di trasformare il riscaldamento da gasolio a metano. Cosa importantissima se vogliamo fare nuove attività, abbiamo bisogno dell’ampliamento del teatro, soprattutto se si considera che a Turi non c’è nient’altro, noi diamo il teatro a tutte le associazioni, senza fini di lucro, che ce lo richiedono e continueremo a farlo.